



COMUNE DI MARUGGIO
PROVINCIA TARANTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE
DEL BILANCIO 2018 - 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Cagnazzo

Oggetto: **Parere sulla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio e Assestamento Generale del Bilancio 2018 – 2020.**

PREMESSA

In data 20/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere/verbale n. 43 del 04/04/2018).

In data 04/06/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (cfr relazione/verbale n. 45 del 14/05/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 4.306.454,96 così composto:

fondi accantonati	per euro 3.695.930,32;
fondi vincolati	per euro 472.370,12;
fondi destinati agli investimenti	per euro 19.871,39;
fondi disponibili	per euro 118.283,13.

La Giunta ha effettuato le seguenti variazioni che saranno ratificate dal Consiglio Comunale in sede di adunanza sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- Delibera n° 135 del 19/06/2018 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- Delibera n° 145 del 26/06/2018 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 97.044,34 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 97.044,34 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 0,00.

In data 20/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all’esame dell’argomento di cui all’oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, prende atto della proposta di deliberazione e procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota Prot. N. 6191 del 18/05/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di Settore non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di revisione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 53.950,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 53.950,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 0,00.

e destinata per euro 53.950,00 a spese in conto capitale.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.185,38	-	11.185,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	97.044,34	53.950,00	150.994,34
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.280.814,07	84.199,50	4.365.013,57
2	Trasferimenti correnti	637.116,55	18.394,76	655.511,31
3	Entrate extratributarie	3.502.439,41	9.062,26	3.511.501,67
4	Entrate in conto capitale	3.054.049,00	50.000,00	3.104.049,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00		300.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.190.000,00		2.190.000,00
	Totale	14.264.419,03	161.656,52	14.426.075,55
	Totale generale delle entrate	14.372.648,75	215.606,52	14.588.255,27
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	7.924.265,59	111.656,52	8.035.922,11
2	Spese in conto capitale	3.420.615,61	103.950,00	3.524.565,61
3	Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00		300.000,00
4	Rimborso di prestiti	237.767,55		237.767,55
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.190.000,00		2.190.000,00
	Totale generale delle spese	14.372.648,75	215.606,52	14.588.255,27

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	949.843,58		949.843,58
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.662.917,08	84.199,50	5.747.116,58
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	703.536,52	18.394,76	721.931,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.473.002,15	9.062,26	3.482.064,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.940.641,81	50.000,00	3.990.641,81
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	462.508,20		462.508,20
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00		300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.213.076,80		2.213.076,80
	Totale	16.755.682,56	161.656,52	16.917.339,08
	Totale generale delle entrate	17.705.526,14	161.656,52	17.867.182,66
1	<i>Spese correnti</i>	8.352.502,23	111.656,52	8.464.158,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.428.330,12	103.950,00	5.532.280,12
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	300.000,00		300.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	237.767,55		237.767,55
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	300.000,00		300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.202.253,06		2.202.253,06
	Totale generale delle spese	16.820.852,96	215.606,52	17.036.459,48
	SALDO DI CASSA	884.673,18	- 53.950,00	830.723,18

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.306.964,92		4.306.964,92
2	Trasferimenti correnti	579.183,02		579.183,02
3	Entrate extratributarie	3.411.398,46		3.411.398,46
4	Entrate in conto capitale	24.177.946,39		24.177.946,39
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00		300.000,00
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.200.000,00		2.200.000,00
	Totale	35.275.492,79	-	35.275.492,79
	Totale generale delle entrate	35.275.492,79	-	35.275.492,79

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	7.760.292,59		7.760.292,59
2	Spese in conto capitale	24.466.999,50		24.466.999,50
3	Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00		300.000,00
4	Rimborso di prestiti	248.200,70		248.200,70
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.200.000,00		2.200.000,00
	Totale generale delle spese	35.275.492,79	-	35.275.492,79

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.299.932,00		4.299.932,00
2	Trasferimenti correnti	575.070,89		575.070,89
3	Entrate extratributarie	3.410.194,56		3.410.194,56
4	Entrate in conto capitale	5.200.000,00		5.200.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00		300.000,00
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00		300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.200.000,00		2.200.000,00
Totale		16.285.197,45	-	16.285.197,45
Totale generale delle entrate		16.285.197,45	-	16.285.197,45

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	7.870.940,53		7.870.940,53
2	Spese in conto capitale	5.399.309,61		5.399.309,61
3	Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00		300.000,00
4	Rimborso di prestiti	214.947,31		214.947,31
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	300.000,00		300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.200.000,00		2.200.000,00
Totale generale delle spese		16.285.197,45	-	16.285.197,45

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	84.919,12
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	218.787,61
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	303.706,73
Minori entrate (tipologie)	3.181,09
Maggiori spese (programmi)	300.525,64
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	303.706,73

2019	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	0,00

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		949.843,58		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.185,38	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.532.026,55 0,00	8.297.546,40 0,00	8.285.197,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	8.035.922,11 4.403,38 1.310.897,55	7.760.292,59 0,00 1.388.344,08	7.870.940,53 0,00 1.550.882,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	237.767,55 0,00 0,00	248.200,70 0,00 0,00	214.947,31 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		249.522,27	289.053,11	199.309,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.994,34 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	33.230,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	379.796,61	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		53.950,00	289.053,11	199.309,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.404.049,00	24.477.946,39	5.500.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		33.230,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		379.796,61	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.524.565,61 0,00	24.466.999,50 0,00	5.399.309,61 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		20.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	- 53.950,00	- 289.053,11	- 199.309,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	- 53.950,00	- 289.053,11	- 199.309,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui il Revisore Unico da atto che non si prevedono maggiori/minori residui attivi e/o minori residui passivi al 31/12/2018.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	11.185,38	0,00	0,00
FPV di parte capitale			
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	11.936.075,55	32.775.492,79	13.785.197,45
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	11.947.260,93	32.775.492,79	13.785.197,45
spese titolo 1	8.035.922,11	7.760.292,59	7.870.940,53
a dedurre fondi non impegnabili	- 1.333.586,55	- 1.411.259,08	- 1.573.797,11
spese titolo 2	3.524.565,61	24.466.999,50	5.399.309,61
a dedurre fondi non impegnabili	0,00	0,00	0,00
spese titolo 3	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	10.526.901,17	31.116.033,01	11.996.453,03
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	0,00	0,00	0,00
spazi da patti nazionali e regionali ceduti o da rimborsare	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale	1.420.359,76	1.659.459,78	1.788.744,42

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Taranto, 25 luglio 2018

Il Revisore Unico
Dott. Pietro Cagnazzo

